Ufficio d'Ambito di Bergamo
azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato Via Andrea Moretti, 34 (Piazza Veronelli) – 24121 Bergamo - C.F. 95190900167
Tel. 035-211419 Fax 035-4179613 info@atobergamo.it
info@pec.atobergamo.it http://www.atobergamo.it/

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UFFICIO D'AMBITO DI BERGAMO

N. 6 SEDUTA DEL 21/04/2021

In data 21/04/2021 alle ore 17.00 presso la sede dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, regolarmente convocato a norma di legge dal Presidente dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, del quale sono membri i Signori:

Ruolo Componenti	Nome e Cognome	Presenza
Presidente	Maria Grazia Capitanio	Si
Componente	Roberto Agazzi	Si
Componente	Attilio Galbusera	No
Componente	Paola Plebani	Si
Componente	Guido Spreafico	Si

Revisore	Enrico Facoetti	Si

Per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Piano di Ricerca e Riduzione delle Perdite Idriche e Fognarie – Gestore Uniacque Spa;
2. Piano delle Emergenze Idriche – Gestore Uniacque Spa;
3. Regolamento d'Ambito;
4. Modifica art. 1.3 della Convenzione per la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e per la definizione delle modalità di approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Programma degli Interventi compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.L.vo 152/2006- Uniacque Spa.
5. Modifica art. 1.4 della Convenzione per la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e per la definizione delle modalità di approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Programma Interventi compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.L.vo 152/2006 – Cogeide S.p.A.

6. Varie ed eventuali.

Assenti giustificati: Attilio Galbusera.

Partecipa alla seduta l'ing. Norma Polini Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo, il Presidente della Conferenza dei Comuni Luciano Trapletti.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara l'odierna riunione validamente costituita e atta a deliberare. Aperta la seduta, il Presidente chiama a fungere da segretario l'ing. Norma Polini, che accetta e redige il presente verbale.

PUNTO 1 ORDINE DEL GIORNO:
Piano di Ricerca e Riduzione delle Perdite Idriche e Fognarie – Gestore Uniacque Spa

Rilevando che:

- l'art. 29 della Convenzione di gestione recita: "Entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione, il Gestore sottopone alla approvazione dell'Ufficio d'Ambito, e lo applica entro i successivi 90 (novanta) giorni, il Piano di ricerca e riduzione delle perdite idriche e fognarie";
- in data 03/03/2021 con nota prot. n. 1098 l'Ufficio d'Ambito ha sollecitato il gestore Uniacque Spa a predisporre il documento richiesto;
- in data 07/04/2021 il gestore Uniacque Spa ha trasmesso il Piano di ricerca e riduzione delle perdite idriche e fognarie;
- risulta necessario evidenziare innanzitutto che a seguito dell'applicazione della Regolazione della Qualità Tecnica del SII (RQTI), di cui alla Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr del 27/12/2017, le azioni propedeutiche messe in atto dal Gestore Uniacque SpA per la riduzione delle perdite acquedottistiche e fognarie, sono state condizionate dalla necessità di rispettare lo standard generale relativo alle perdite idriche (macro-indicatore M1) e lo standard generale sull'adeguatezza del servizio di fognatura (macro-indicatore M4);
- il presente Piano pertanto, oltre a rispondere ad uno degli obiettivi strutturali del Disciplinare Tecnico, risulta perseguire gli obiettivi connessi alla regolazione ARERA;
- finora sono stati monitorati più di 700 Km di rete di acquedotto all'anno individuando in media circa 500 potenziali perdite con risultato nel complesso soddisfacente avuto riguardo per la tecnologia utilizzata, di tipo tradizionale;
- è opportuno evidenziare che nel triennio 2017-2019 Uniacque ha progressivamente migliorato il sistema di misura dei volumi immessi in rete evolvendo, dove possibile, su contatori di tipo statico (in prevalenza elettromagnetico), e allargando alla misura alle zone di montagna che ne erano, per lo più, sprovviste;
- è stato predisposto per il servizio di acquedotto un piano triennale (2021-2023) di ricerca predite con l'obiettivo di effettuare i controlli annuali su almeno il 12% della rete gestita:

ANNO	KM OBIETTIVO
2021	840
2022	840
2023	840

- per il triennio 2021 – 2023 si prevede di mantenere l'attuale sistema di monitoraggio e controllo sulle reti di fognatura, effettuando dove possibile nuove campagne di ricerca delle acque parassite tramite l'installazione di misuratori di flusso sulle reti e sui collettori sovracomunali;

- il documento è stato illustrato ai componenti del CDA

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 19

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;
A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare il Piano di Ricerca e Riduzione delle Perdite Idriche e Fognarie proposto dal Gestore Uniacque Spa ai sensi dell'art. 29 della Convenzione di Gestione, di cui all'allegato parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare mandato al Direttore di inoltrare la presente delibera al gestore Uniacque Spa;
4. di invitare il gestore ad aumentare la percentuale di verifica sulle reti (andando oltre al 12% annuo) , a ridurre i prelievi dalle captazioni in modo da non scaricare l'acqua prelevata in eccesso (tale percentuale non è da considerarsi come perdita) e ad aumentare il tasso di rinnovo delle reti ammalorate;
5. di dare mandato al Direttore di pubblicare il Piano di Ricerca e Riduzione delle Perdite Idriche e Fognarie sul sito internet dell'Ufficio d'Ambito.

PUNTO 2 ORDINE DEL GIORNO:
Piano delle Emergenze Idriche – Gestore Uniacque Spa

Rilevando che:

- l'art. 30 della Convenzione di gestione recita: "Entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione il Gestore produrrà un piano di emergenza che conterrà tutte le attività necessarie a far fronte ad eventuali episodi di emergenza nella fornitura di acqua potabile e di emergenza ambientale derivante dagli impianti di fognatura e depurazione";
- in data 03/03/2021 con nota prot. n. 1098 l'Ufficio d'Ambito ha sollecitato il gestore Uniacque Spa a predisporre il documento richiesto;
- in data 07/04/2021 il gestore Uniacque Spa ha trasmesso il Piano delle Emergenze Idriche;
- il Piano tiene conto di leggi e linee guida nazionali e regionali in materia di protezione civile e disciplina le modalità per assicurare la fornitura minima del servizio anche in caso di emergenza per fenomeni naturali o fattori antropici, non dipendenti dall'attività di gestione;
- Uniacque, in funzione della situazione emergenziale riscontrata, può adottare ulteriori iniziative o provvedimenti non ricompresi nel presente documento con l'obiettivo primario di limitare al massimo i disagi e ripristinare nel più breve tempo possibile il servizio secondo gli standard previsti;

- il Piano viene attivato in seguito al manifestarsi delle condizioni previste dal Piano stesso o su richiesta della Pubblica Amministrazione, integrando le situazioni non previste con decisioni autonome;
- gli scenari di rischio che possono verificarsi nel tempo sono illustrati nella seguente tabella che riconduce gli eventi possibili agli effetti sulla tipologia del servizio erogato.

Servizio	Effetto	Evento
Acquedotto	1. limitazioni alla normale erogazione all'utenza/ impossibilità di immettere risorsa in rete;	• Danni o avarie a tubazioni e impianti • Carenza della risorsa idrica
	2. contaminazione della risorsa idrica	• Attentati, vandalismi e incidenti • Danni o avarie a tubazioni e impianti • Carenza della risorsa idrica
	3. incolumità pubblica[1]	• Danni, avarie o usure a tubazioni e impianti
Fognatura	1. contaminazione ambientale	• Attentati, vandalismi e incidenti • Danni o avarie a tubazioni e impianti
	2. degrado delle condizioni igienico-sanitarie	• Attentati, vandalismi e incidenti • Danni o avarie a tubazioni e impianti
	3. incolumità pubblica	• Danni, avarie o usure a tubazioni e impianti
Depurazione	1. contaminazione ambientale	• Attentati, vandalismi e incidenti • Danni o avarie a tubazioni e impianti
	2. degrado delle condizioni igienico-sanitarie	• Attentati, vandalismi e incidenti • Danni o avarie a tubazioni e impianti
	3. incolumità pubblica	• Danni, avarie o usure a tubazioni e impianti

- il documento è stato illustrato ai componenti del CDA;

Il Presidente apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 20

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;
A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare il Piano delle Emergenze Idriche proposto dal Gestore Uniacque Spa ai sensi dell'art. 30 della Convenzione di Gestione e dell'art. 5 del Disciplinare Tecnico, di cui all'allegato parte integrante del presente provvedimento;
3. di richiedere al Gestore che il Piano in questione venga opportunamente aggiornato con eventuali integrazioni/prescrizioni richieste dalle Autorità Competenti, nell'ambito del procedimento previsto- dalla DGR IX/239 del 18/06/2018;
4. di richiedere al Gestore di integrare il Piano con gli scenari di rischio relativi ai segmenti di fognatura e depurazione, entro il 30 giugno 2021;
5. di dare mandato al Direttore di inoltrare la presente delibera al gestore Uniacque Spa;
6. di dare mandato al Direttore di pubblicare il Piano delle Emergenze Idriche sul sito internet dell'Ufficio d'Ambito.

PUNTO 3 ORDINE DEL GIORNO:
Regolamento d'Ambito

Rilevando che:

- In data 22/12/2015 con deliberazione n. 28 il CDA dell'Ufficio d'Ambito ha deliberato di :
  di prendere atto dei documenti elaborati e aggiornati nel rispetto della normativa vigente e degli indirizzi resi dal Consiglio Provinciale nella seduta del 20/12/2013:
  - Regolamento del Servizio Acquedotto
  - Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione
  - Allegato A – Tariffe e Penali, Contributi di allacciamento, Elenco Prezzi del SII
  - Allegato B - Regolamento per l'attuazione di una politica di sgravi e rimborsi economici di tariffa del servizio idrico usufruibili dalle cosiddette "utenze deboli" in attuazione dell'art. 154 , comma 6, del D.Lgs. 152/06.
  - Allegato C – Regolamento per la gestione del fondo per perdite occulte;

- in data 28/12/2015 l'ARERA con delibera 664/2015 ha rinviato ad atti successivi la definizione delle agevolazioni per le utenze deboli, pertanto non si è ritenuto opportuno approvare l'allegato B indicato al punto precedente;
- in data 06/07/2016 con deliberazione n. 13 il CDA dell'Ufficio d'Ambito ha deliberato di:
  di approvare i testi dei Regolamenti all'utenza e i relativi allegati e di autorizzarne l'applicazione da parte di Uniacque spa a decorre dal 1/09/2016 nei testi elaborati congiuntamente e alleati alla presente deliberazione :
  - Regolamento del Servizio Acquedotto
  - Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione
  - Allegato A – Tariffe e Penali, Contributi di allacciamento, Elenco Prezzi del SII
  - Allegato B – Regolamento per la gestione del fondo per perdite occulte;
- in data 05/12/2018 con deliberazione n. 17 il CDA dell'Ufficio d'Ambito ha deliberato di:
  - di approvare il nuovo testo del Regolamento di Acquedotto allegato E) e l'Allegato A al Regolamento di Acquedotto e Fognatura e Depurazione allegato F), che verrà pubblicato sul sito internet dell'Ufficio d'Ambito e trasmesso al gestore Uniacque spa per la sua applicazione;

- la Regione Lombardia ha approvato il Regolamento Regionale n. 6/2019 in data 02/04/2019, che prevede la predisposizione di un Regolamento d'Ambito che includa i regolamenti all'utenza già approvati e si adegui alle disposizioni indicate nello stesso regolamento. In particolare il Regolamento d'Ambito deve rispettare quanto indicato agli art. 5, 14, 21 e 22;
- è stato predisposto il testo del Regolamento d'Ambito suddiviso in quattro sezioni: Sezione A, Sezione B, Sezione C e Sezione D;
- il testo è stato condiviso con il gestore Uniacque Spa nella sua totalità e con Cogeide Spa solamente per le sezioni B, C e D (in quanto la sezione A che include il regolamento di Acquedotto e di Fognatura e Depurazione non è applicabile dal gestore Cogeide Spa salvaguardato, che continua ad utilizzare i regolamenti già approvati con i comuni nell'ambito della convenzione di affidamento a suo tempo sottoscritta;
- il documento è stato illustrato ai componenti del CDA;

Il Presidente apre la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 21

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;
A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare il Regolamento d'Ambito, di cui all'allegato parte integrante del presente provvedimento, con i relativi allegati;
3. di dare mandato al Direttore di inoltrare la presente delibera al gestore Uniacque Spa e Cogeide Spa per quanto di competenza;
4. di invitare il gestore Uniacque Spa a pubblicizzare con i clienti il fondo per perdite occulte;
5. di dare mandato al Direttore di pubblicare il Regolamento d'Ambito sul sito internet dell'Ufficio d'Ambito.

PUNTO 4 ORDINE DEL GIORNO:
Modifica art. 1.3 della Convenzione per la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e per la definizione delle modalità di approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Programma degli Interventi compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.L.vo 152/2006- Uniacque Spa

Rilevando che:

- in data 10/02/2021 con deliberazione n. 10 il CDA ha approvato la Convenzione per la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e per la definizione delle modalità di approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel

Programma degli Interventi compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.L.vo 152/2006, per il gestore Uniacque Spa;

- in data 22/02/2021 è stata sottoscritta la Convenzione di cui sopra;
- si rende necessario modificare l'art. 1.3 della Convenzione che recita: "*Le Parti convengono che l'ambito di estensione della delega comprende tutte le fasi e gli atti amministrativi del procedimento ablativo di espropriazione o asservimento per pubblica utilità, ad esclusione dell'atto di approvazione del progetto definitivo delle opere/interventi e impianti previsti dal Programma degli interventi, di competenza di Uniacque S.p.A., compresi nel Piano d'Ambito, con connessa dichiarazione di pubblica utilità, nonché della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, D.P.R. 327/2001*", specificando meglio in quali casi l'Ufficio d'Ambito procede alla comunicazione di avviso di avvio del procedimento;
- l'art. 11 del D.P.R. 327/2001 al comma 2 recita: "*L'avviso di avvio del procedimento è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.";*
- la prassi attualmente applicata dagli uffici della Provincia di Bergamo, prevede che nell'ambito delle procedure espropriative sono i gestori dei servizi ad adempiere nelle forme di legge alla comunicazione dell'avviso di avvio di procedimento, tutte le volte in cui il numero dei proprietari e destinatari interessati dalla procedura sia superiore a 50;
- si ritiene opportuno uniformarsi alla prassi in uso presso gli Uffici della Provincia e procedere modificando l'art. 1.3 della Convenzione, come segue: "*Le Parti convengono che l'ambito di estensione della delega comprende tutte le fasi e gli atti amministrativi del procedimento ablativo di espropriazione o asservimento per pubblica utilità, ad esclusione dell'atto di approvazione del progetto definitivo delle opere/interventi e impianti previsti dal Programma degli interventi, di competenza di Uniacque S.p.A., compresi nel Piano d'Ambito, con connessa dichiarazione di pubblica utilità, nonché della comunicazione di avvio del procedimento* ***nel caso in cui il numero dei destinatari sia inferiore a 50****, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, D.P.R. 327/2001";*

Il Presidente apre la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 22

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;

A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare la modifica dell'art. 1.3 della Convenzione per la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e per la definizione delle modalità di approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Programma degli Interventi compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.L.vo 152/2006- Uniacque Spa, come di seguito indicato:
   "*Le Parti convengono che l'ambito di estensione della delega comprende tutte le fasi e gli atti amministrativi del procedimento ablativo di espropriazione o asservimento per pubblica utilità, ad esclusione dell'atto di approvazione del progetto definitivo delle opere/interventi e impianti previsti dal Programma degli interventi, di competenza di Uniacque S.p.A., compresi nel Piano d'Ambito, con connessa dichiarazione di pubblica utilità, nonché della comunicazione di avvio del procedimento nel caso in cui il numero dei destinatari sia inferiore a 50, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, D.P.R. 327/2001*";
3. di inviare il testo della Convenzione come modificato, a Uniacque Spa per la sottoscrizione;
4. di delegare il presidente dell'Ufficio d'Ambito a sottoscrive il nuovo testo della Convenzione.

PUNTO 5 ORDINE DEL GIORNO:
Modifica art. 1.4 della Convenzione per la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e per la definizione delle modalità di approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Programma Interventi compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.L.vo 152/2006 – Cogeide S.p.A.

Rilevando che:

- in data 24/02/2021 con deliberazione n. 14 il CDA ha approvato la Convenzione per la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e per la definizione delle modalità di approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Programma Interventi compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.L.vo 152/2006 per la società Cogeide S.p.A ;
- in data 25/02/2021 è stata sottoscritta la Convenzione di cui sopra;
- si rende necessario modificare l'art. 1.4 della Convenzione che recita: " *Le Parti convengono che l'ambito di estensione della delega dei poteri espropriativi, con riferimento alla realizzazione degli Interventi di cui all'Allegato 1, comprende tutte le fasi e gli atti amministrativi del procedimento ablativo di espropriazione o asservimento per pubblica utilità, ad esclusione dell'atto di approvazione del progetto definitivo delle opere/interventi e impianti previsti dal Programma degli interventi, di competenza di Cogeide S.p.A., compresi nel piano d'Ambito, con connessa dichiarazione di pubblica utilità, nonché della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, D.P.R. 327/2001",* specificando meglio in quali casi l'Ufficio d'Ambito procede alla comunicazione di avviso di avvio del procedimento;
- l'art. 11 del D.P.R. 327/2001 al comma 2 recita: "*L'avviso di avvio del procedimento è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione*

nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.";

- la prassi attualmente applicata dagli uffici della Provincia di Bergamo, prevede che nell'ambito delle procedure espropriative sono i gestori dei servizi ad adempiere nelle forme di legge alla comunicazione dell'avviso di avvio di procedimento, tutte le volte in cui il numero dei proprietari e destinatari interessati dalla procedura sia superiore a 50;
- si ritiene opportuni uniformarsi alla prassi in uso presso gli Uffici della Provincia e procedere modificando l'art. 1.4 della Convenzione, come segue: ": "*Le Parti convengono che l'ambito di estensione della delega dei poteri espropriativi, con riferimento alla realizzazione degli Interventi di cui all'Allegato 1, comprende tutte le fasi e gli atti amministrativi del procedimento ablativo di espropriazione o asservimento per pubblica utilità, ad esclusione dell'atto di approvazione del progetto definitivo delle opere/interventi e impianti previsti dal Programma degli interventi, di competenza di Cogeide S.p.A., compresi nel piano d'Ambito, con connessa dichiarazione di pubblica utilità, nonché della comunicazione di avvio del procedimento* ***nel caso in cui il numero dei destinatari sia inferiore a 50*** *ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, D.P.R. 327/2001";*

Il Presidente apre la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 23

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;
A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare la modifica dell'art. 1.4 della Convenzione per la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e per la definizione delle modalità di approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Programma Interventi compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.L.vo 152/2006 – Cogeide S.p.A, come di seguito indicato:
   " *Le Parti convengono che l'ambito di estensione della delega dei poteri espropriativi, con riferimento alla realizzazione degli Interventi di cui all'Allegato 1, comprende tutte le fasi e gli atti amministrativi del procedimento ablativo di espropriazione o asservimento per pubblica utilità, ad esclusione dell'atto di approvazione del progetto definitivo delle opere/interventi e impianti previsti dal Programma degli interventi, di competenza di Cogeide S.p.A., compresi nel piano d'Ambito, con connessa dichiarazione di pubblica*

utilità, nonché della comunicazione di avvio del procedimento nel caso in cui il numero dei destinatari sia inferiore a 50 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, D.P.R. 327/2001";

3. di inviare il testo della Convenzione come modificato, a Cogeide Spa per la sottoscrizione;
4. di delegare il presidente dell'Ufficio d'Ambito a sottoscrive il nuovo testo della Convenzione.

Le deliberazioni assunte sono immediatamente esecutive ai sensi di legge.
La seduta termina alle ore 18.30.

Letto, confermato e sottoscritto

Bergamo, 21/04/2021

Il Segretario/ Direttore
Ing. NORMA POLINI

Il Presidente del CdA
MARIA GRAZIA CAPITANIO

Firmato da:Maria Grazia Capitanio
Data: 28/04/2021 10:59:23

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo della Provincia di Bergamo dal per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del DLgs 267/2000.

Bergamo il 21/04/2021

Il Segretario/ Direttore
Ing. NORMA POLINI